

Cinquecentenario Apparizione Nostra Signora del Boschetto Camogli (Ge)

Per festeggiare i 500 anni dall'apparizione di N.S. del Boschetto, il comitato promotore ha promosso, tra altre iniziative, anche un annullo filatelico il giorno 20 ottobre 2018. L'apparizione avvenne il 2 luglio del 1518 alla giovane Angela Schiaffino una assidua pastorella che sostava in preghiera davanti ad una edicola in un boschetto nella valle di Ruta dove era raffigurata una Madonna con in braccio il Bambino. Assorta in preghiera le apparve una Signora che le manifestò il desiderio che si rendesse interprete di una sua aspirazione: doveva dire al popolo che in tal luogo si sarebbe dovuta fabbricare una Chiesa. Per farsi credere ai paesani La Madonna le fece un segno sul palmo della mano e su una grossa pietra. Il messaggio divino affidato alla fanciulla, comprovato dai segni sulla mano e sulla pietra, nonchè da molti altri prodigi, non poteva che trovare l'approvazione del popolo. Si diede quindi subito inizio alla costruzione di una Cappella. Ultimati i lavori il Quadro Miracoloso fu religiosamente riposto nel piccolo Santuario. Nel 1612 posò la prima pietra della Chiesa e del Convento. Da ogni parte giunsero aiuti, la Nostra Signora fece la sua parte operando innumerevoli e visibili prodigi



30° proclamazione Madonna del Pilerio patrona Arcidiocesi

Cosenza

Cosenza ha celebrato il 30° anniversario della proclamazione della Madonna del Pilerio a Patrona della città di Cosenza con l'inaugurazione dell'esposizione al Museo Diocesano della Virgo Lactans. Si tratta della Madonna del Latte, galactotrofusa, icona trecentesca bizantineggiante dell'Italia meridionale della collezione Bilotti. Una significativa "galactotrofusa" di epoca angioina, un fondo oro attribuita ad un artista locale ispiratosi alla Madonna del Pilerio. Una significativa icona raffigurazione sacra, ove la figura della Vergine diviene fortemente simbolica perché ritratta nell'atto di allattare suo figlio. La Madre di Dio diviene così presenza reale, e quindi appartenente al mondo fisico, nel quale il fedele ha modo di stabilire un contatto con la divinità stessa. Nel 1943 durante la guerra fu salvata dai bombardamenti del 12 aprile e del 28 agosto che misero in ginocchio Cosenza, portandola nel Convento dei Padri Minori di Pietrafitta e il 20 febbraio un terremoto travolse di nuovo la nostra Città ed anche in questa occasione i cosentini si affidarono alla protezione della Madonna del Pilerio diventata patrona della città. Per l'occasione è stato promosso un annullo filatelico.



Celebrazioni Parrocchia Santa Caterina V. M.

Messina

Nell'ambito delle celebrazioni della Parrocchia Santa Caterina V. e M. con la solenne celebrazione eucaristica presieduta da S.E. mons. Krzysztof Nykiel reggente della Penitenzieria Apostolica e la concessione dell'Indulgenza Plenaria, è stato commemorato il 101° anniversario delle Apparizioni della Madonna di Fatima; per l'occasione è stato promosso un annullo filatelico il 13 ottobre 2018.



500 Anni Madonna degli Ebrei

Montelupo Fiorentino (Fi)

Nell'ambito della mostra "Emporium 2018 –XXVIII borsa scambio del collezionista" è stato promosso un annullo filatelico per ricordare i 500 anni della statua in ceramica di Andrea della Robbia. L'immagine dell'annullo è stata proposta ai ragazzi per avvicinarli al mondo della filatelia. L'annullo risultato vincitore è stato disegnato da Leonardo Zhou. Curiosa è la motivazione "degli ebrei": nel marzo del 1518 al podestà di Empoli fu imposto di pubblicare un bando in difesa degli ebrei, durante la settimana di Pasqua il figlio di un famoso usuraio ebraico lancio dei frammenti di vasi sul "vezillo crucis" durante la processione, considerato gesto sacrilego. Il padre fu processato per direttissima a pagare una ammenda di 25 fiorini d'oro. Questi fondi furono utilizzati per la costruzione di un tabernacolo pubblico per la Vergine Maria e l'incarico fu affidato alla bottega di Andrea della Robbia che si trova ora nel Museo della Collegiata Empolese.

Confraternita Ss. Addolorata e San Domenico celebra La Festa Grande -

Taranto

La Vergine Addolorata guarda, con il suo abito nero dorato a Festa e la corona in testa, i fedeli che con devozione la omaggiano nella Festa a lei dedicata, denominata "Festa Grande" La Confraternita della Ss. Addolorata e San Domenico presenta i festeggiamenti religiosi e civili. Partendo dal Settenario, dall'8 al 15 settembre, con il pellegrinaggio Diocesano a San Giovanni Rotondo, ogni giorno ci saranno nella Chiesa di San Domenico la preghiera con la Corona dei sette dolori e la celebrazione eucaristica. Sin dal 1794 nel mese di settembre la confraternita si prepara a celebrare la festa dell'addolorata con un solenne settenario durante il quale viene recitata la corona dei sette dolori. Oltre alle funzioni religiose vi sono svariate iniziative culturali, musicali e benefiche. Alla terza domenica di settembre si svolge la grande e lunga processione per le vie del centro storico della città. Il 10 settembre è stato proposto un annullo filatelico con l'immagine della Vergine

Statua in legno e canapa della Madonna della Stella

Militello Val Di Catania

Nel 1618 la Chiesa di S. Maria della Stella venne devastata da uno spaventoso incendio (di origine dolosa), che la distrusse e rovinò anche il simulacro della Madonna con il fercolo; della statua si salvò soltanto la testa, quasi che la Vergine avesse voluto miracolosamente risparmiare il suo beatissimo volto. Prima ancora della

Chiesa, fu la statua della Madonna ad essere rifatta. Risale al 1618, infatti, il nuovo simulacro della Madonna della Stella in legno e canapa, alla cui realizzazione non è da escludere che abbia partecipato lo scultore militellesse Giambattista Baldanza, lo stesso che nel 1624 realizzò il nuovo fercolo, secondo un impianto barocco nella chiesa di Santa Maria della Stella, distrutta poi dal terremoto del 1693, e ricostruita nel 1722. Per i 400 anni è stato anche promosso un annullo filatelico il 10.9.2018

